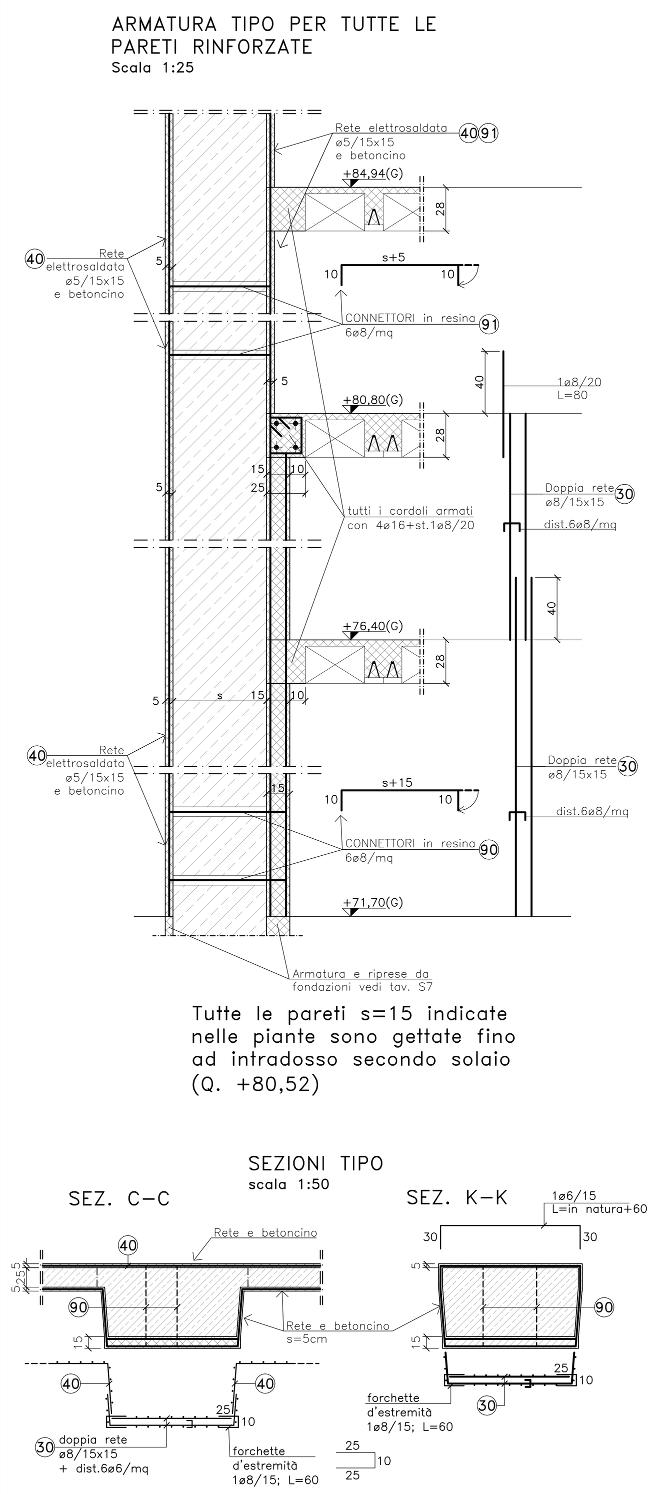
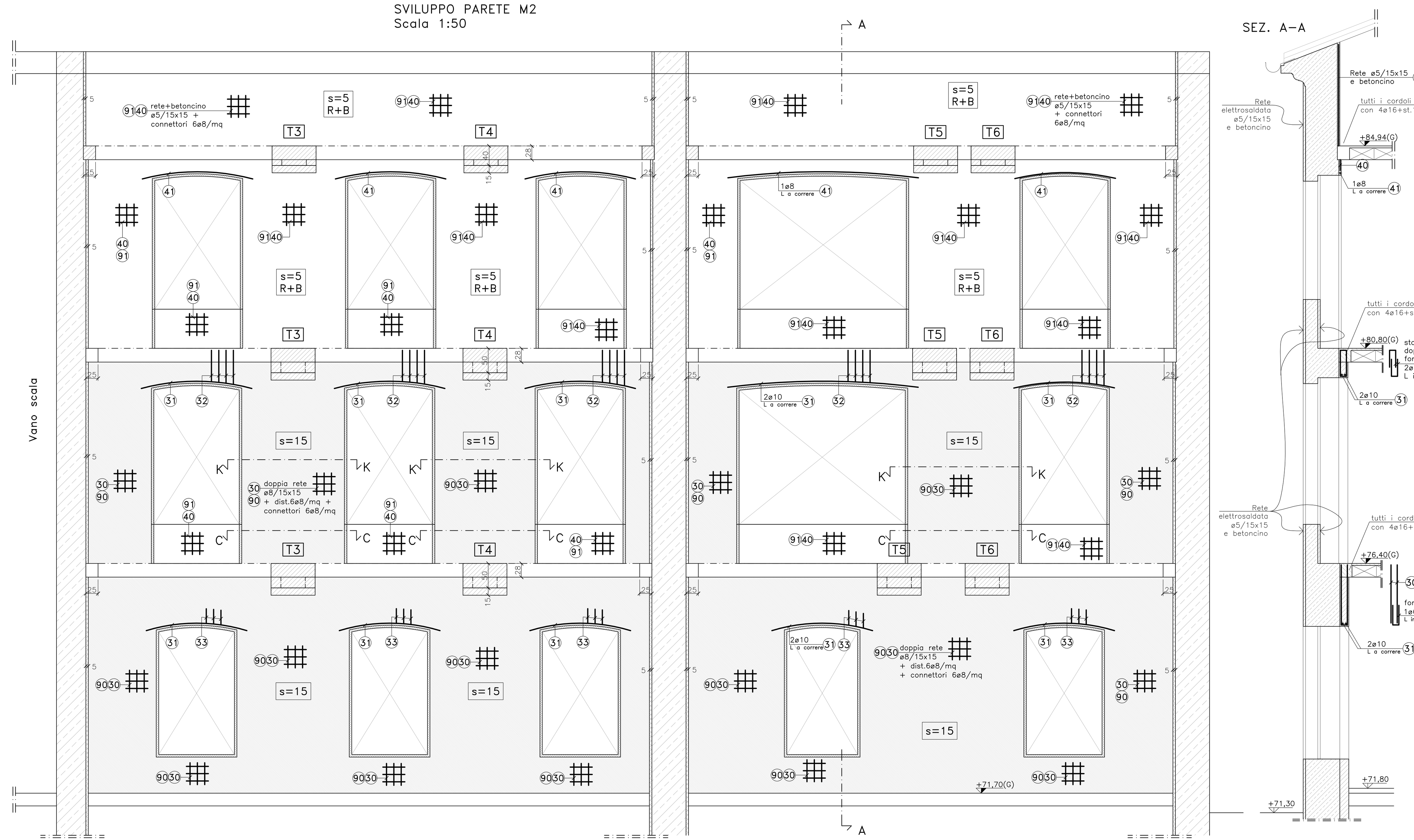
ARMATURA TIPO PER TUTTE LE PARETI RINFORZATE
Scala 1:25

Tutte le pareti s=15 indicate nelle piante sono gettate fino ad intradosso secondo solaio (Q. +80,52)

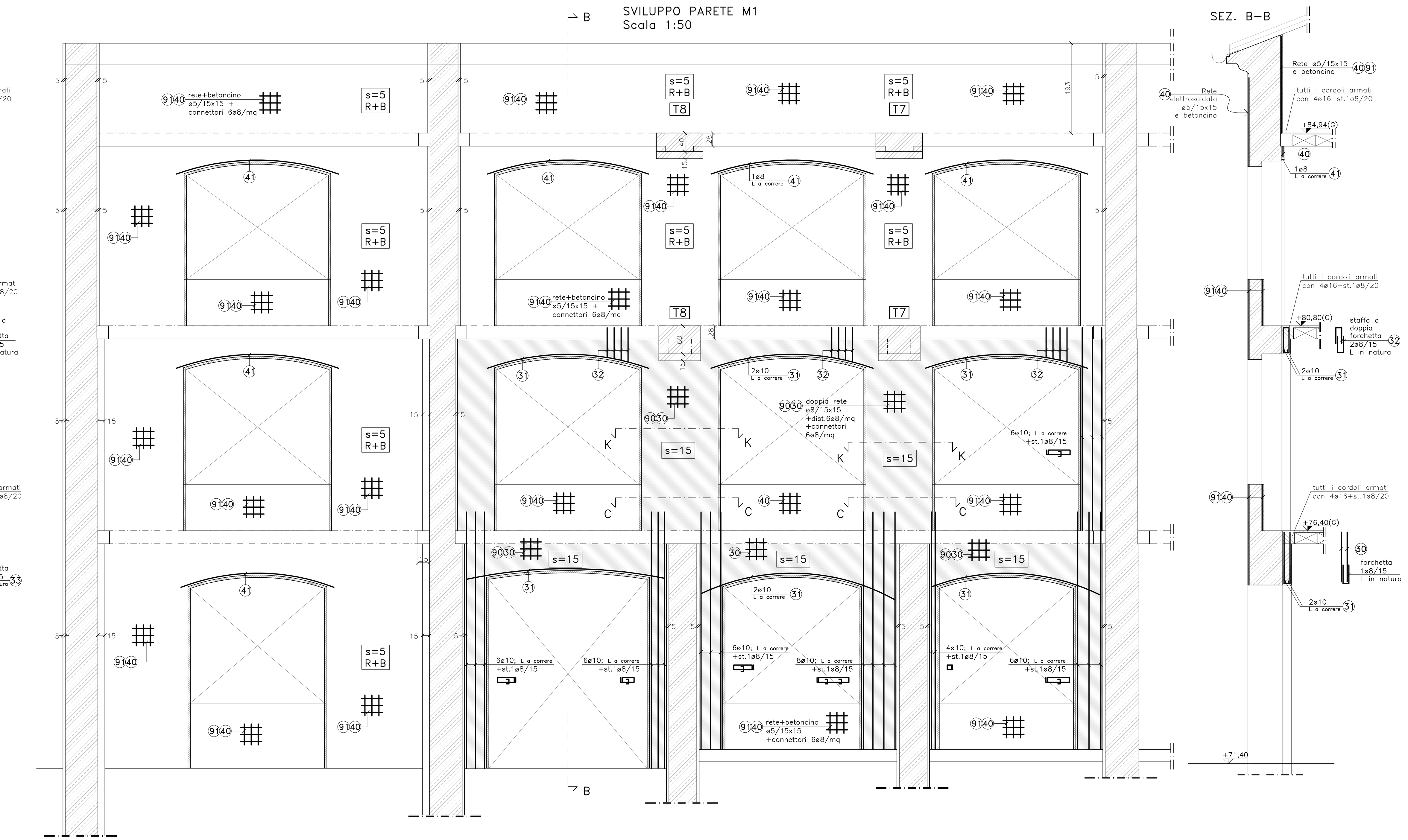
SEZIONI TIPO
scala 1:50



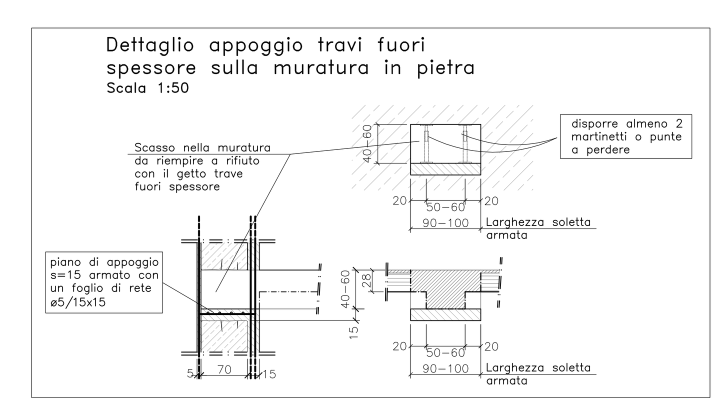
SVILUPPO PARETE M2
Scala 1:50



SVILUPPO PARETE M1
Scala 1:50



Dettaglio appoggio travi fuori spessore sulla muratura in pietra
Scala 1:50



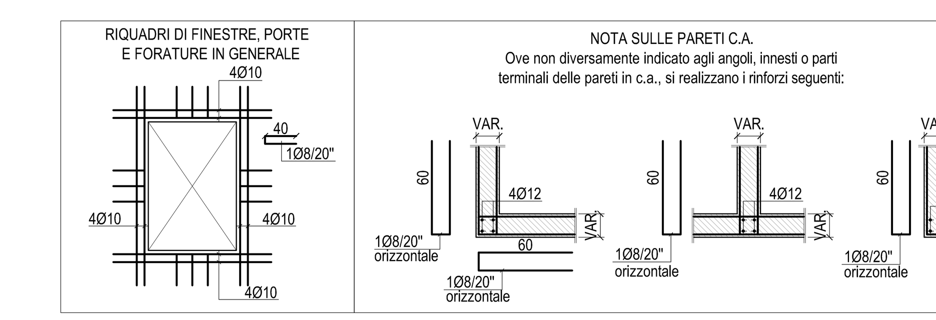
NOTA PER APERTURA O AMPLIAMENTO NUOVI FORI FINESTRA O PORTA

1– SPALLETTE IN MATTONI PIENI ammorsate mediante cuci e scuci con i conci murari esistenti;

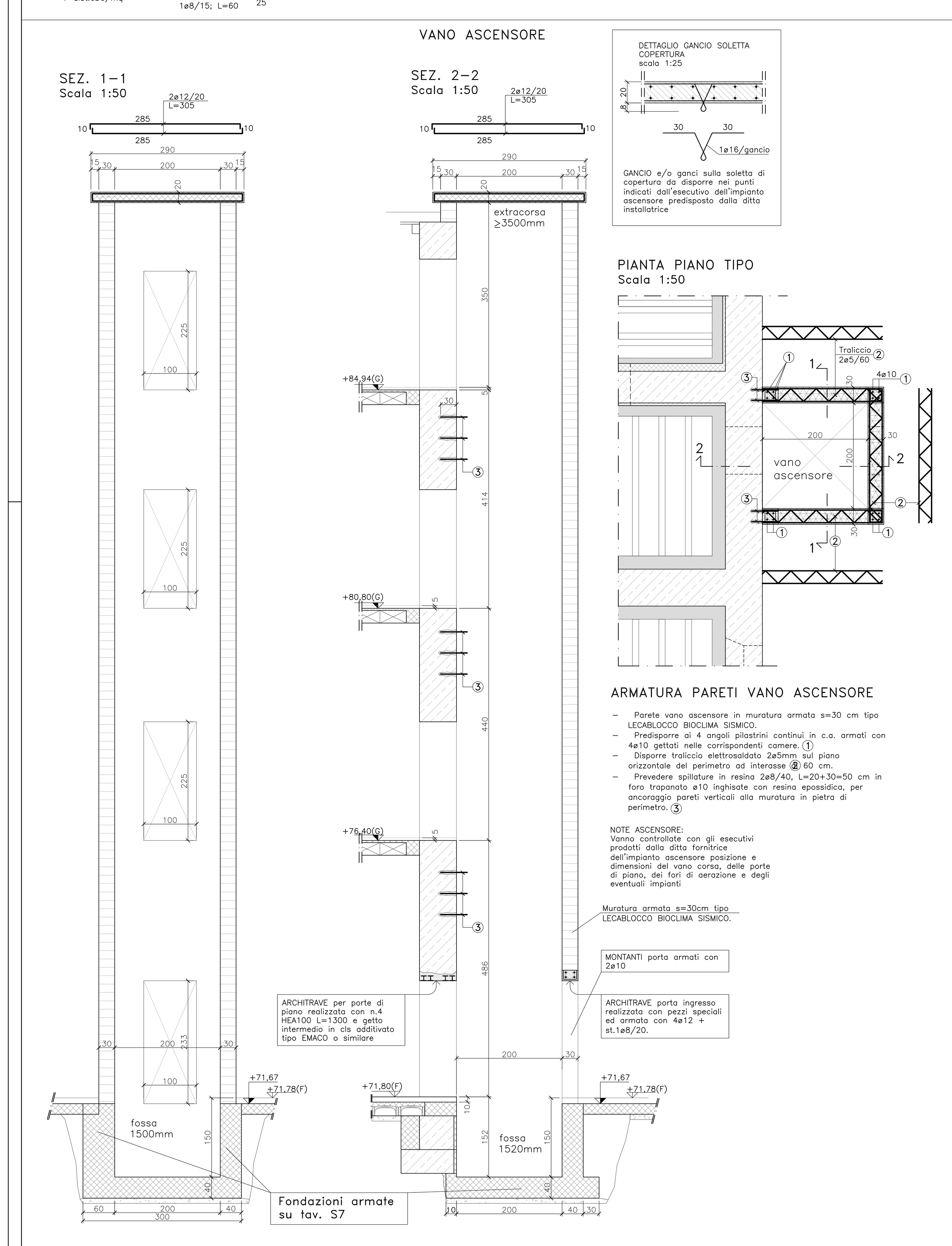
2– ARCHITRAVI realizzate con n.4 profili in acciaio S235 (ex Fe360) con appoggio di 15 cm sulle spallette, inghisati con betoncino colabile tipo Emaco e collegati inferiormente mediante saldatura all'intradosso di piatti 40x5mm (L pari allo spessore muro) posti ad i=40cm:
- per luce netta fino a 1,50m: n.4 HEA100
- per luce netta fino a 2,50m: n.4 HEA120
- per luce netta fino a 3,50m: n.4 HEB120

RIQUADRI DI FINESTRE, PORTE E FORATURE IN GENERALE

NOTA SULLE PARETI C.A.
Ove non diversamente indicato agli angoli, innesti o parti terminali delle pareti in c.a., si realizzano i rinforzi seguenti:



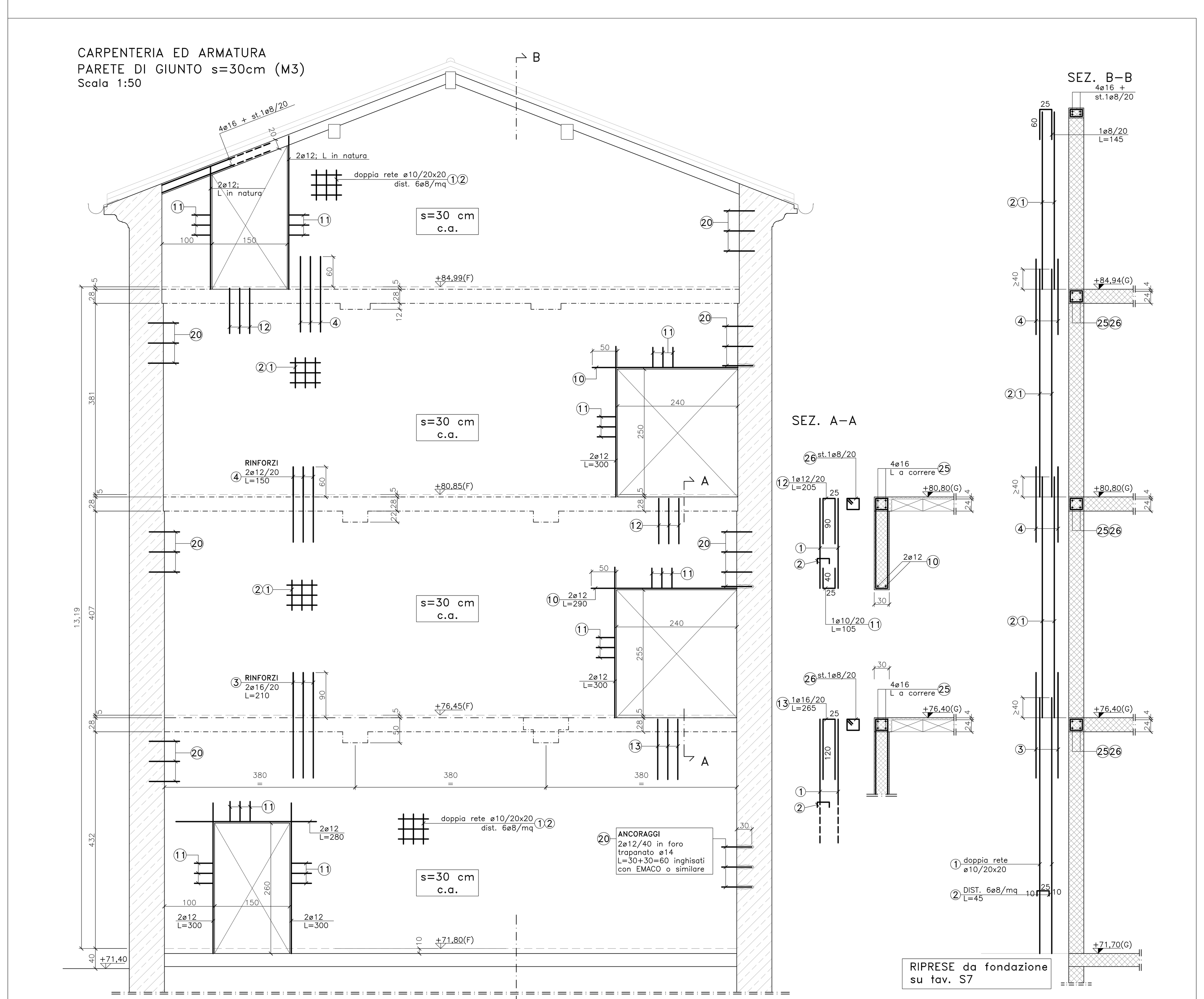
VANO ASCENSORE



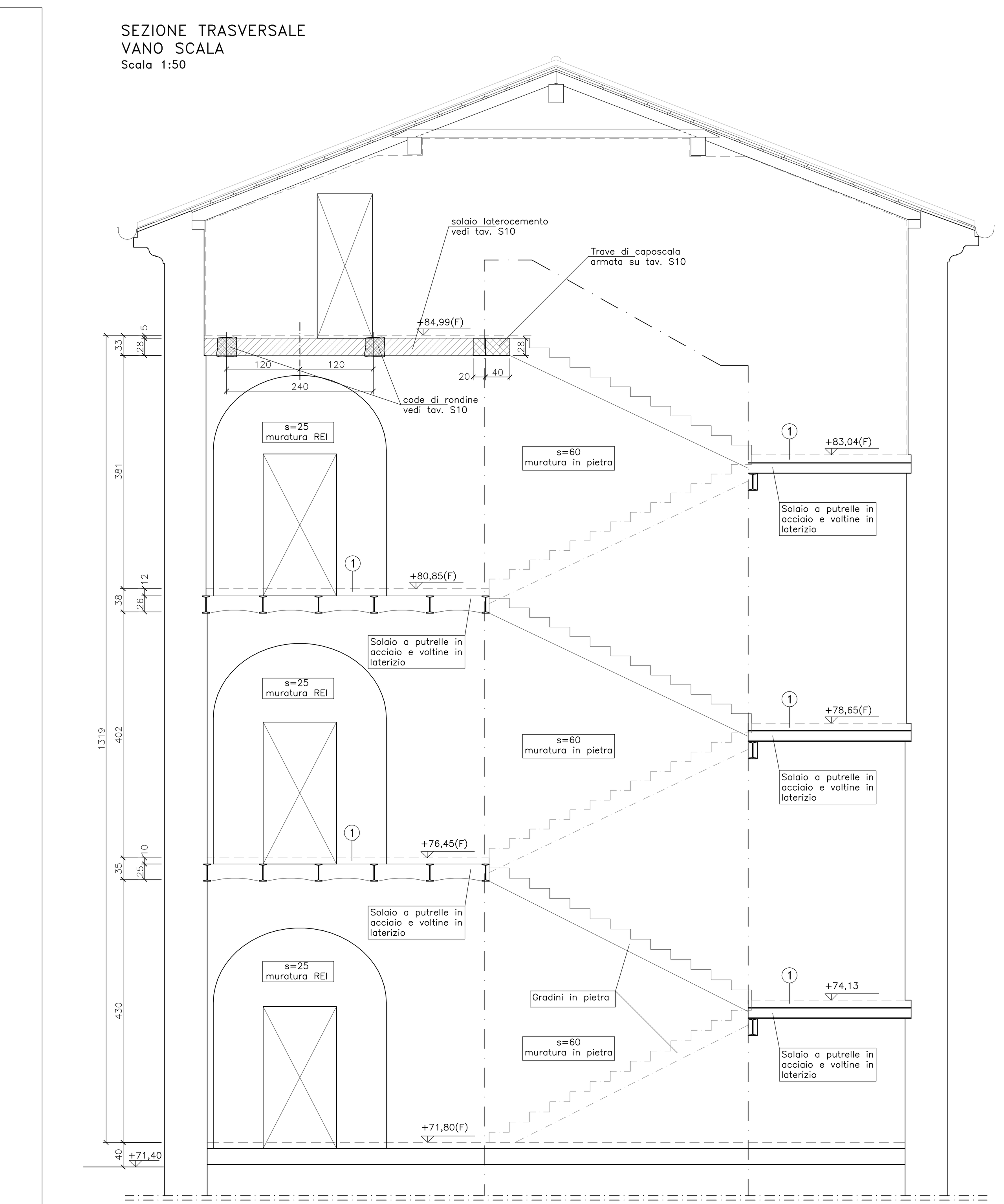
ARMATURA PARETI VANO ASCENSORE
- Parete vano ascensore in muratura armata s=30 cm tipo LECABLOCCO BIOCLIMA SISMICO.
- Predisporre ai 4 angoli pilastrini continui in c.a. armati con 4ø10 gettati nelle corrispondenti camere. (1)
- Disporre traliccio elettrosaldato 2ø5mm sul piano orizzontale del perimetro ad interasse (2) 60 cm.
- Prevedere spillature in resina 2ø8/40, L=20+30=50 cm in foro trapanato ø10 inghisate con resina epossidica, per ancoraggio pareti verticali alla muratura in pietra di perimetro. (3)

NOTE ASCENSORE:
Vanno controllate con gli esecutivi prodotti dalla ditta fornitrice dell'impianto ascensore posizione e dimensioni del vano corsa, delle porte di piano, dei fori di aerazione e degli eventuali impianti

CARPENTERIA ED ARMATURA PARETE DI GIUNTO s=30cm (M3)
Scala 1:50



SEZIONE TRASVERSALE VANO SCALA
Scala 1:50



AVVERTENZE:
- Tutta la quotatura di disegno si fonda sulle misure ricavate dai diss. architettonici e dal rilievo e comunque va controllata e verificata in cantiere;
- Ove non diversamente indicato tutti i cordoli vanno armati con 4Ø16 + st.Ø8/20";
- Ove non diversamente indicato sono da stabilire in corso d'opera posizione migliore e foratura per scarichi, canne fumarie, pluviali, impianti, ecc.;
- Nel caso siano previste sulle pareti in c.a. tracce o scassi per gli impianti, vanno concordati rinforzi e modifica armatura con la D.L.
- Le reti elettrosaldate costituenti armatura per tutte le pareti in c.a. dovranno essere sormontate fra di loro per almeno due maglie in ogni direzione;
- Tutte le piegature delle armature da realizzarsi come indicato nelle tavole, dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni di legge relativamente alla loro forma e al loro diametro interno;
- Qualsiasi variazione alle indicazioni di disegno va concordata con la D.L.;
- Le dimensioni dei fori grezzi delle porte interne vanno confermate con le misure fornite dalla ditta esecutrice del controtelaio nel caso di posa in opera di porte tagliafuoco
- Dove non diversamente indicato, in sommità a tutti i muri in pietra esistenti con spessore 50÷70cm, va realizzato un cordolo con Hm =20cm fino a quota tavolato ed armato con 6ø14 (o 8ø12) più staffe chiuse 1ø8/20;

CALCESTRUZZO

PARTI DI STRUTTURA INTERESSATE	CLASSE DI RESISTENZA	MASSIMO RAPPORTO A/C	CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	CLASSE DI CONSISTENZA	DIMENSIONE MAX. NOMINALE AGGREGATO	COPRIFERRO (mm)
pareti e setti c.a. elevazione	C 25/30 [Rck 300]	0,60	XC 1	S4 (fluida)	16 mm	20 *
solai e travi	C 28/35 [Rck 350]	0,55	XC 1	S4 (fluida)	16 mm	20 *

* - Le strutture in ambienti compartimentati ai fini antincendio sono protette con rivestimenti e controsoffitti REI120

ACCIAIO TONDINO

TIPO	TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVAMENTO f_{yk}	TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA f_t	ALLUNGAMENTO TOT. AL CARICO $(A_{gt})_k$	DIAMETRO MANDRINO PER PIEGAMENTO A 90°
B 450 C [ex FeB44K]	≥ 450 N/mm²	≥ 540 N/mm²	≥ 7,5 %	per Ø < 12: 4 Ø; per 12 < Ø < 16: 8 Ø; per 16 < Ø < 25: 10 Ø; per 25 < Ø < 40: 12 Ø

Q. finite / Q. grezze / Q. terreno

ACCIAIO DA CARPENTERIA
Conforme al D.M. 14.01.2008 (UNI EN 10025)

TIPO	LIMITE DI SNERVAMENTO f_{yk}	LIMITE DI ROTTURA f_{tk}
S 235 [ex Fe360]	235 MPa	360 MPa

MALTA FIBRORINFORZATA TIXOTROPICA A RITIRO CONTROLLATO
TIPO B 550 M (FASSA BORTOLO) o similare
Spessore minimo 4,5 - 5,0 cm
Resistenza a compressione a 28gg ≥ 30 N/mmq
MURATURA ARMATA LECABLOCCO BIOCLIMA SISMICO o similare
Spessore 30 cm - Malta M10
compresi pezzi speciali per formazione pilastrini verticali ed architravi.

Comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040/6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

AREA CITTA' E TERRITORIO
SERVIZIO PROJECT FINANCING

STUDIO D'INGEGNERIA CIVILE DOTT. ING. MARIO SMREKAR
34131 TRIESTE - SCALA G.G.WINCKELMANN 9 - TEL/FAX 040 308734 - E-mail: studio.smrekar@tiscalinet.it

COLLABORATORI: per.ind. Tommaso Ratzenbeck, ing. Michele Ambrosin
CONTROLLATO

NUOVA SEDE ARCHIVIO GENERALE COMUNALE
RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO 7
EX CASERMA BELENO DI VIA REVOLTELLA
LOTTO 3 - 1° LOTTO ESECUTIVO STRUTTURALE

TAVOLA	DATA	SCALA
S13	giugno 2013 / gennaio 2013	1:50 - 1:25

SOSTITUISCE IL
SOSTITUITO DA

CONSOLIDAMENTO MURI E PARETI IN ELEVAZIONE - VANO ASCENSORE

RIFERIMENTO FILE: